

I RINNOVI CONTRATTUALI

18 comma 1	Aumento delle risorse per il finanziamento dei contratti collettivi decentrati integrativi dello 0,22% del monte salari 2021 a partire dal 2025 (nello Stato il costo è 111,2 milioni di euro)
18 comma 2	Gli aumenti per la contrattazione decentrata delle amministrazioni dello Stato sono ripartiti tra il personale contrattualizzato e quello delle forze armate e di polizia
18 comma 3	Il fondo per il miglioramento della offerta formativa del personale docente è incrementato di 93,7 milioni dal 2025
19 comma 1	Aumenti di risorse per il finanziamento del rinnovo contrattuale del triennio 2025/2027 nelle amministrazioni statali di 1.755 milioni per il 2025, di 3.550 milioni per il 2026 e di 5.550 milioni dal 2027. Disposta la erogazione della indennità di vacanza contrattuale dello 0,6% dallo 1 aprile al 30 giugno 2025 e dello 1% dallo 1 luglio 2025
19 comma 2	Le amministrazioni non statali aumentano le risorse per i rinnovi contrattuali del triennio 2025/2027 dello 1,8% nel 2025, del 3,6% nel 2026 e del 5,4% nel 2027 e, nelle more, erogano la indennità di vacanza contrattuale dello 0,6% dallo 1 aprile al 30 giugno 2025 e dello 1% dallo 1 luglio 2025
19, comma 3	Gli stessi aumenti sono riconosciuti al personale convenzionato del servizio sanitario
19, comma 4	Negli aumenti per i rinnovi contrattuali 2025/2027 sono compresi gli oneri riflessi e l'Irap

LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO NEL 2025

20	Sono previste stabilizzazioni di 3.000 unità di dipendenti con anzianità biennale nel Ministero della Giustizia ed aumento delle posizioni dirigenziali di tale dicastero
21	Istituzione di 3 posizioni dirigenziali generali nell'Inps e destinazione di una quota dei proventi dei controlli al potenziamento della attività amministrativa di tale Istituto
22	Aumento della indennità per le zone disagiate per il personale del Ministero degli Esteri
110, comma 1	Le PA sono impegnate a dare corso alla revisione dei propri fabbisogni di personale realizzando recuperi di efficienza attraverso i processi di digitalizzazione
110, commi da 2 a 6, 8 e 10	Nelle PA statali con più di 20 dipendenti per il 2025 le capacità assunzionali sono fissate nel 75% dei risparmi delle cessazioni; a partire dal 2026 nel 100%. Analoghi tagli anche per le Autorità indipendenti
110, comma 7	Taglio di 5.660 posti nell'organico dell'autonomia delle istituzioni scolastiche
110, comma 9	Per l'anno 2025 taglio delle capacità assunzionali delle regioni, degli enti locali con più di 20 dipendenti e delle Camere di Commercio al 75% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente
110, comma 11	Con DPCM si possono prevedere compensazioni tra le PA che lascino invariati i risultati complessivi

110, comma 12	Le PA che non utilizzano le capacità assunzionali a tempo indeterminato possono incrementare fino al 10% i propri fondi per la contrattazione integrativa dell'anno 2016
110, comma 13	Vincolo alla rideterminazione della dotazione organica in applicazione delle nuove previsioni
110, comma 14	Le disposizioni sul taglio delle capacità assunzionali si applicano anche alle regioni a statuto speciale

LE NOVITA' PENSIONISTICHE

23 comma 1	I dipendenti che maturano entro il 2025 i requisiti minimi per il pensionamento possono rinunciare all'accredito dei contributi ed incassare direttamente la quota posta a proprio carico
23 comma 3	Viene abrogato l'articolo 2, comma 5, del d.l. n. 101/2013 sul limite ordinamentale per il collocamento quiescenza
23, comma 4	Viene abrogato l'articolo 72, comma 11, del d.l. n. 112/2008 che consente alle amministrazioni di risolvere il rapporto di lavoro con un preavviso di 6 mesi a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità
23, comma 5	Tutte le PA possono richiedere il trattenimento in servizio fino a 70 anni dei dipendenti necessari per garantire tutoraggio ed affiancamento ai neo assunti e per il passaggio di competenze
24, comma 1	Estensione alle lavoratrici che entro il 2024 raggiungono l'anzianità contributiva di 35 anni e l'età di 61 anni
24, comma 2	Proroga della possibilità di pensione anticipata flessibili di cui all'articolo 14.1 del dl 4/2019
24, commi 3 e 4	Le norme sulla cd APE sociale sono prorogate per tutto il 2025 e non sono cumulabili con altri redditi di lavoro di importo superiore a 5.000 euro annui

IL CONGEDO PARENTALE

34	La misura della indennità per il congedo parentale è elevata allo 80% del trattamento in godimento per i primi 3 mesi entro 6 anni di vita del bambino
----	--

I TRATTAMENTI ECONOMICI ED I CONTROLLI

111	Il trattamento economico spettante ai componenti degli organi amministrativi di vertice delle amministrazioni statali nominati dal 2025 è fissato nel 50% di quello del primo Presidente della Corte di Cassazione. Questa disposizione non si applica nelle regioni e negli enti locali e non si applica ai rapporti di lavoro subordinato
112	Non si applicano agli enti ed alle società delle regioni e degli enti locali che ricevono contributi statali per oltre 100.000 euro l'obbligo di prevedere un rappresentante del Ministero negli organismi di controllo.